

AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' S.R.L.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI AC -70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 961.515,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 104.005.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività società svolge i seguenti servizi a rilevanza economica a favore del Comune di Corato, servizi affidati dall'Ente Socio in regime di "in house providing". I servizi svolti sono: servizi cimiteriali, servizi di custodia e manutenzione bagni pubblici e stadio comunale, servizi di logistica (transennamenti, traslochi, allacci elettrici), servizi di manutenzione segnaletica, servizi di manutenzione verde pubblico, servizi di trasporto carcasse canine e feline, di pulizia ed igienizzazione immobili comunali. L'attività espletata verso i terzi, del tutto marginale, consiste nell'espletamento di servizi di trasporto rifiuti speciali e noleggio delle relative attrezzature.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Corato (Ba).

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente, con conseguente contrazione della domanda interna ed esterna e calo degli investimenti a livello nazionale.

Da ottobre 2023, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) in Italia, unico tra i quattro maggiori paesi dell'area dell'euro, è stata inferiore al 2,0%, collocandosi al di sotto della media dell'area euro. I segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia sono discordanti.

Per quel che concerne il settore in cui è collocata la nostra società, si segnala l'incidenza dell'aumento dei prezzi del carburante e della maggior parte del materiale di consumo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La Società, operando prevalentemente attraverso la modalità dell' "in house providing", non è particolarmente esposta ai rischi di mercato, in quanto il principale "cliente" è lo stesso Ente Socio, ed il mercato di riferimento è costituito sostanzialmente dai servizi economici di interesse generale e dai servizi strumentali, rispetto ai quali la Società, dal punto di vista economico, è pressochè sempre riuscita a far valere, oltre il parametro della congruità, la stessa convenienza dei corrispettivi preventivati, sì da essere effettivamente competitiva.

Per quanto concerne invece il settore del trasporto rifiuti speciali, l'attività, dopo aver subito una lieve flessione nel corso dell'anno 2022, sta recuperando quote di mercato, avendo messo a regime un'organizzazione del servizio fluida ed efficiente.

Comportamento della concorrenza

La vostra società insita nel comparto dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ha continuato la sua attività pur tra le difficoltà causate dalle problematiche di approvvigionamento energetico/dal conflitto russo/ucraino/dallo stabilizzarsi verso l'alto dei prezzi, a seguito della spirale inflazionistica dell'ultimo anno.

Non si registrano iniziative imprenditoriali/commerciali da parte delle imprese concorrenti, che siano degne di nota.

La vostra società ha continuato la sua attività nell'ambito dei vari servizi espletati pur tra le difficoltà causate dalle problematiche di incremento dei costi energetici, del carburante per autotrazione, e dei materiali di consumo, in parte causati dal conflitto russo/ucraino ed in parte da alcune misure governative che hanno inciso sulla disponibilità sul mercato e sul costo di alcuni materiali; si fa riferimento in particolare alle misure agevolative nel settore edilizio, che hanno determinato l'aumento dei prezzi di alcuni materiali pur utilizzati per esempio nel settore dei servizi cimiteriali. Anche i materiali elettrici ed elettronici hanno subito significativi aumenti di costo ed hanno fatto registrare scarsità di beni disponibili sul mercato. L'incremento del tasso di inflazione (+ 5,7 % dal 2022 al 2023) evidentemente è piovuto a cascata su tutti i beni di consumo.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2023, a livello generale si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi.

Il dato relativo alla Vostra società è controtendente, in quanto la stessa ha espletato e completato nel corso dell'esercizio le procedure di selezione finalizzate all'assunzione di operatori da adibire ai servizi da svolgere. Le unità risultanti utilmente collocate in graduatoria sono state assunte ed immesse in servizio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, tenuto conto che la Società ha mantenuto l'equilibrio economico, riuscendo altresì a migliorare la propria situazione patrimoniale e finanziaria.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società ha in corso idonee iniziative di carattere organizzativo e gestionale idonee a tendere nel corso dell'esercizio un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa). Per l'effettivo conseguimento di tale obiettivo, risulta necessario completare l'iter assunzionale di figure amministrative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	1.333.810	1.870.961	2.384.291
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	259.120	152.944	(24.968)
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(77.351)	(89.021)	(871.338)
Utile (perdita) d'esercizio	104.005	298.986	(805.619)
Attività fisse	1.070.841	1.141.977	1.390.076
Patrimonio netto complessivo	175.282	71.277	(227.707)
Posizione finanziaria netta	139.768	(299.942)	1.002.990

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	1.864.689	2.558.322	2.815.926
marginare operativo lordo	259.120	152.944	(24.968)
Risultato prima delle imposte	180.975	419.470	(735.523)

Come è agevole riscontrare, il dato più significativo è rappresentato dal fatto che nel corso dell'anno 2023, per effetto del conseguimento, in continuità con l'anno 2022, di un risultato economico al netto imposte di segno positivo, si è registrato un ulteriore parziale recupero delle perdite pregresse, conseguite negli esercizi 2020-2021, ed il patrimonio netto complessivo registra un valore positivo, particolarmente apprezzabile a fronte del dato di chiusura del 2021, anche se meno florido di quello registrato nel 2022. Il regime premiale di sospensione delle perdite registratesi nel 2020 e nel 2021, di cui si è data illustrazione nella nota integrativa, ha consentito alla Società di conservare i presupposti di continuità aziendale e di proseguire il percorso avviato di concreto risanamento patrimoniale e conseguente rilancio.

Vi è da segnalare altresì che l'utile di esercizio risente significativamente della contribuzione della gestione straordinaria, rappresentata dalla differenza tra i proventi e gli oneri straordinari.

Evidentemente occorre proseguire nel percorso di risanamento e approfondire ulteriore impegno affinché il risultato utile di gestione non sia affidato ad operazioni straordinarie, che pure sono state indispensabili al fine di salvaguardare il patrimonio e la stessa continuità aziendale (oltre che di provenienza non puramente esogena o fortuita, bensì frutto di estenuanti negoziazioni da parte dell'organo amministrativo, e successive ad esercizi in cui la rigorosa applicazione del principio di prudenza ha determinato una notevole incidenza di oneri e rettifiche straordinarie che hanno inciso e contribuito alla rilevazioni di pesanti perdite), ma ad un risultato più fisiologicamente riconducibile all'equilibrio tra il valore dei ricavi ed il totale dei costi riferibili all'attività aziendale.

Si deve tener conto del fatto che nell'ambito dei ricavi sono ricompresi proventi rivenienti dal contratto di noleggio di mezzi ed attrezzature che costituirà entrata per la Società solo fino al 2025 o 2027. Alla durata residua di tali contratti risulta allineata la vita utile stimata dei beni contrattualizzati, e le correlate quote di ammortamento.

Pertanto il risultato operativo, al netto dei ricavi da noleggio, si attesterebbe su un valore negativo. A ciò si aggiunga l'incidenza degli ammortamenti, benchè almeno fino a quando resterà efficace il contratto di noleggio mezzi ed attrezzature quel valore non sbilancia il risultato di gestione, e se il contratto sarà prorogato fino al 2027 si perverrà al completo azzeramento del valore degli ammortamenti.

Resta però il dato, ineludibile, che nella prospettiva del 2026 o 2028, a seconda che il contratto di noleggio cessi al 2025 o al 2027, la Società dovrà poter contare su di un perfetto equilibrio gestionale autosufficiente, che ad oggi ancora non ha.

Si consideri peraltro che il problema si pone già nell'immediato, posto che le entrate rivenienti dal contratto di noleggio devono poter essere utilizzate interamente per l'estinzione della debitoria pregressa, essendo, l'equilibrio di medio termine, affidato proprio a quella ipotesi di impiego di quelle risorse.

Le cause dell'attuale squilibrio sono molteplici: in primis l'esiguità complessiva dei corrispettivi ritratti dall'espletamento di servizi "in house", in quanto solo un adeguato volume d'affari consentirà alla Società di ritrarre, da ciascun servizio, un margine di contribuzione tale da coprire interamente le spese generali. In secondo luogo occorre rinegoziare i corrispettivi ritraibili dai servizi affidati ed affidandi, in quanto fino ad oggi i corrispettivi sono stati determinati, in massima parte, dall'applicazione di quadri economici sviluppati dalla Società nel gennaio 2020, assolutamente non più adeguati a rappresentare l'effettiva incidenza dei costi, soprattutto in ragione dell'incremento inflazionistico registratosi nell'anno 2022 fino a tutt'oggi. Per alcuni servizi si è già proceduto all'adeguamento dei corrispettivi, per altri invece si registra resistenza da parte dell'Ente Socio; il problema si pone a monte, sulla interpretazione del parametro della "congruità", inteso generalmente come parametro di convenienza e competitività, e sulla del tutto residuale valorizzazione degli altri parametri che pure concorrono a legittimare il ricorso all'affidamento in house. Occorrerà infine portare a compimento le attività di reclutamento personale, già avviate nell'anno 2023 con l'assunzione di 11 unità, ma ancora incomplete, sia sul versante operativo sia, principalmente, sul versante amministrativo. Nel corso del corrente anno 2023 sono state portate a compimento ulteriori operazioni di saldo e stralcio e di recupero di crediti, in termini però decisamente più esigui rispetto all'anno 2022, per le ragioni già preventivamente indicate nella relazione di gestione che ha accompagnato il bilancio 2022. Nel corso dell'anno 2022 infatti si è potuto contare su disponibilità finanziarie altamente significative,

rivenienti sia dal pagamento dei debiti fuori bilancio così come riconosciuti dal Consiglio Comunale di Corato, sia dal conseguimento, da parte del Comune di Terlizzi, di una importante somma (722.000 euro) a parziale estinzione di crediti pregressi della Società. Quanto ai rapporti con il Comune di Terlizzi, con determina dello scrivente amministratore è stata motivatamente regolata, sul piano contabile, la reciproca compensazione e conseguente estinzione fino al conguaglio delle partite di dare ed avere, ed è stato rettificato il valore delle partite in attivo, incrementandolo nei termini già relazionati al Comune di Terlizzi, e reiterati in numerose missive, senza sortire alcun tipo di obiezione da detto Ente.

La vostra società permane in uno stato di difficoltà finanziaria ed economica a causa dell'inadeguatezza dei flussi correnti rispetto alle scadenze dei flussi a servizio ed estinzione del debito.

La società ha posto in essere già dai precedenti esercizi un'operazione di ristrutturazione del debito.

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (going concern); il bilancio è stato redatto in un'ottica di going concern in quanto permane la ragionevole possibilità di portare a compimento l'intera operazione di ristrutturazione ed estinzione della debitoria pregressa.

La prospettiva di continuità aziendale nel medio e lungo termine è concretamente ancorata ai rapporti tra la Società e l'Ente Socio, ed in particolare al percorso di rimodulazione economica ed ampliamento dei servizi affidati ed affidandi. La *road map* di questa progressione ed evoluzione dei rapporti tra Società ed Ente si colloca entro il procedimento di approvazione e revisione del Piano Industriale. Quest'ultimo, nella sua prima versione già varato il 2.11.2021 e, previa modifiche, approvato, in parte, dal Consiglio Comunale in data 29 novembre 2022, è stato nella sua versione successiva approvato - con emendamento nella sola parte relativa all'assetto organizzativo - in data 3 giugno 2024. Tale approvazione consentirà l'ampliamento dei servizi, nei termini rappresentati nel piano, auspicabilmente entro i prossimi mesi del corrente anno, ed altrettanto auspicabilmente i servizi saranno affidati per durata pluriennale, così da consentire alla Società una pianificazione più razionale ed in medio termine delle proprie attività.

L'equilibrio gestionale assoluto resta, in prospettiva 2026 (o 2028), il prioritario obiettivo da raggiungere, sempre ribadendo che il percorso di avvicinamento a quell'obiettivo deve avere già concreti step di realizzazione fin dal corrente anno 2024, in quanto è indispensabile, quanto prima, liberare risorse rivenienti dal contratto di noleggio al fine di dedicarle alla copertura dei debiti pregressi.

Sul punto, tuttavia, è doveroso affiancare alla logica della prudenza rispetto al futuro anche la rappresentazione della situazione per come evolutasi. In particolare si evidenzia che ad oggi le rateizzazioni in essere con alcuni creditori (per un volume complessivo del debito iniziale in conto capitale pari ad oltre 600.000 euro) sono regolarmente in corso, e la Società non è incorsa mai in ritardi nei pagamenti dei ratei mensili. Il debito ristrutturato di cui sopra si estinguerà totalmente entro l'anno 2025. Per altro credito imponente (ammontante ad oltre euro 1.400.000 nel 2021 e già ridotto all'attualità a somma inferiore ad euro 600.000,00) si procede per progressive operazioni di saldo e stralcio. Ad oggi la Società non è convenuta in giudizio da parte di alcun creditore. Le cause pendenti riguardano tutte rivendicazioni retributive risalenti al periodo fino al 31.07.2020, e sono ridotte ad un numero esiguo (5 in totale), essendo state, in gran numero, transatte tra il 2022 ed il corrente 2024.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	1.333.810	1.870.961	(537.151)
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	186.713	152	186.561
Valore della produzione operativa (VP)	1.520.523	1.871.113	(350.590)
Costi esterni operativi	1.006.259	1.602.887	(596.628)
Costo del personale	193.598	1.170	192.428
Oneri diversi tipici	61.546	114.112	(52.566)
Costo della produzione operativa	1.261.403	1.718.169	(456.766)
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	259.120	152.944	106.176

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	336.471	241.965	94.506
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(77.351)	(89.021)	11.670
Risultato dell'area finanziaria	(3.498)	(44.346)	40.848
Risultato corrente	(80.849)	(133.367)	52.518
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	261.824	552.837	(291.013)
Risultato prima delle imposte	180.975	419.470	(238.495)
Imposte sul reddito	76.970	120.484	(43.514)
Risultato netto	104.005	298.986	(194.981)

Il 2023 rappresenta il secondo esercizio di conseguimento di un utile netto, dopo un biennio di perdite cumulate (2020-2021).

Conto economico riclassificato secondo pertinenza gestionale

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione operativa (A.1+A.2+A.3+A.4)	1.333.810	1.870.961	2.384.291
- Costi esterni operativi (B.6+B.7+B.8+B.11)	(1.006.259)	(1.602.887)	(2.040.538)
VALORE AGGIUNTO	327.551	268.074	343.753
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	(193.598)	(1.170)	(174.623)
MOL	133.953	266.904	169.130
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(336.471)	(241.965)	(846.370)
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14)	386.991	438.877	(42.696)
+/- Reddito della gestione finanziaria (C al netto di C.17+D)	21		309
EBIT normalizzato	184.494	463.816	(719.627)
EBIT integrale	184.494	463.816	(719.627)
+/- Oneri finanziari (C.17)	(3.519)	(44.346)	(15.896)
RISULTATO LORDO	180.975	419.470	(735.523)
-Imposte sul reddito	(76.970)	(120.484)	(70.096)
REDDITO NETTO (Rn)	104.005	298.986	(805.619)

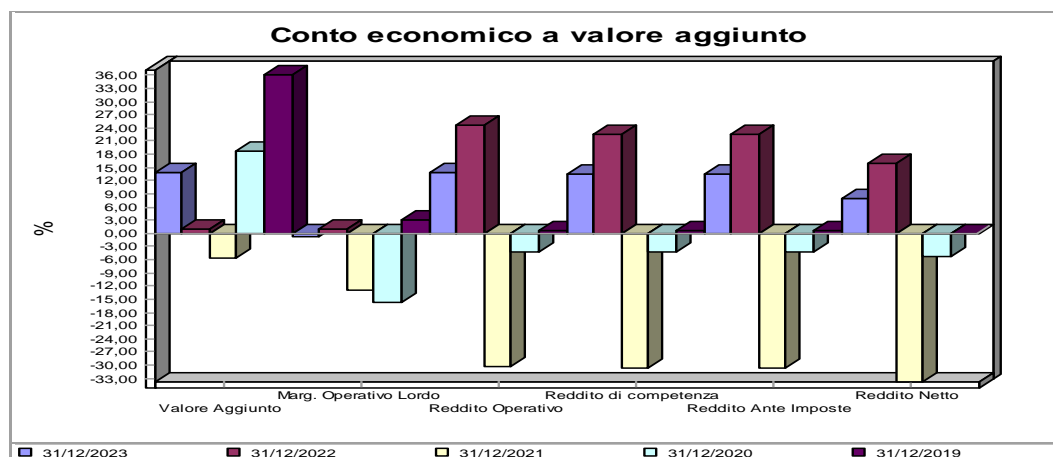
Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 1.333.810 e rispecchia la variazione del (28,71) % pari a Euro (537.151).

Le spese del personale passano da Euro 1.170 a Euro 193.598.

Il margine lordo presenta una variazione del (153,94) % pari a Euro (28.355), mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 336.471 passa da Euro (223.545) a Euro (346.406)

L'utile/perdita passa da Euro 298.986 a Euro 104.005 in variazione del (65,21) % rispetto all'esercizio precedente.



A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	59,34	419,47	353,80
ROI	(273,98)	330,25	70,38
ROS	(5,80)	(4,76)	(36,54)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.530	5.460	(1.930)
Immobilizzazioni materiali nette	882.771	1.129.235	(246.464)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	184.540	7.282	177.258
Capitale immobilizzato	1.070.841	1.141.977	(71.136)
Rimanenze di magazzino		7.122	(7.122)
Crediti verso Clienti	617.746	1.473.347	(855.601)
Altri crediti	86.126	395.440	(309.314)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	703.872	1.875.909	(1.172.037)
Debiti verso fornitori	1.510.795	2.430.733	(919.938)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	9.781	1.918	7.863
Altri debiti	41.074	394.103	(353.029)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	1.561.650	2.826.754	(1.265.104)
Capitale d'esercizio netto	(857.778)	(950.845)	93.067
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.653		7.653
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			

Altre passività a medio e lungo termine	169.896	210.806	(40.910)
Passività a medio lungo termine	177.549	210.806	(33.257)
Capitale investito	35.514	(19.674)	55.188
Patrimonio netto	(175.282)	(71.277)	(104.005)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(12.470)		(12.470)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	152.238	90.951	61.287
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(35.514)	19.674	(55.188)

Stato patrimoniale riclassificato

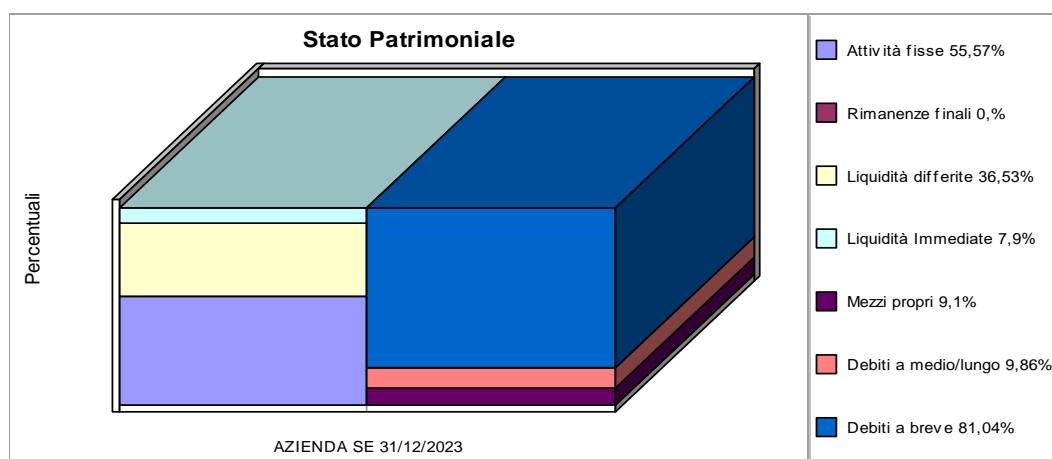
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attività disponibili	856.110	1.991.233	4.123.749
- Liquidità immediate	152.238	115.324	1.038.727
- Liquidità differite	703.872	1.868.787	3.084.405
- Rimanenze finali		7.122	617
Attività fisse	1.070.841	1.141.977	1.390.076
- Immobilizzazioni immateriali	3.530	5.460	3.532
- Immobilizzazioni materiali	882.771	1.129.235	1.379.262
- Immobilizzazioni finanziarie	184.540	7.282	7.282
Capitale investito	1.926.951	3.133.210	5.513.825
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Debiti a breve	1.561.650	2.851.127	5.381.415
Debiti a medio/lungo	190.019	210.806	360.117
Mezzi propri	175.282	71.277	(227.707)
Fonti del capitale investito	1.926.951	3.133.210	5.513.825

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del (38,50) % pari a Euro (1.206.259) mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del (6,23) % pari a Euro (71.136)

Il patrimonio netto ha subito una variazione del 145,92 % pari a Euro 104.005.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge il permanere dello stato di tensione finanziaria dell'impresa, per quanto mitigato dalla ristrutturazione del debito in corso e dal miglioramento della posizione finanziaria netta; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(895.559)	(1.070.700)	(1.617.783)
Quoziente primario di struttura	0,16	0,06	(0,16)
Margine secondario di struttura	(705.540)	(859.894)	(1.257.666)
Quoziente secondario di struttura	0,34	0,25	0,10

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze		6	0
Rotazione dei crediti	169	287	375
Rotazione dei debiti	548	554	879

indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	152.238	115.324	36.914
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)		24.373	(24.373)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)		390.893	(390.893)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	152.238	(299.942)	452.180
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	12.470		12.470
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(12.470)		(12.470)

Posizione finanziaria netta	139.768	(299.942)	439.710
------------------------------------	----------------	------------------	----------------

Si segnala il conseguimento di una posizione finanziaria netta positiva, dopo anni di trend negativo.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	(705.540)	(867.016)	(1.258.283)

Il margine di tesoreria, per quanto ancora di segno negativo, presenta margini di miglioramento. A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,55	0,70	0,77
Liquidità secondaria	0,55	0,70	0,77
Indebitamento	9,14	40,00	(23,79)
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,20	0,06	(0,14)

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,55, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,55. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 9,14. L'ammontare dei debiti resta di dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,20, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria sarebbe auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale in conformità alle vigenti norme di settore.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati significativi investimenti

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nell'esercizio non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese e/o Enti controllanti.

Società e/o Ente	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Corato			382.882		800.391	
Totale			382.882		800.391	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni e/o quote di società e/o enti controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie (disponibilità liquide) della società abbiano una buona qualità creditizia.

Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Il rischio di liquidità sussistente deriva dalla differente fascia di scadenze tra attività a breve (principalmente crediti) e passività a breve.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che è incorso una rinegoziazione delle scadenze dei debiti, ed una ristrutturazione del debito, per la cui disamina si rimanda ad apposito paragrafo della nota integrativa.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di

liquidità;

- la società possiede non possiede depositi presso istituti di credito in misura sufficiente per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso (rischio basso);
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario) (rischio basso);
- il rischio di prezzo (rischio basso).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio si sono riflesse sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari tra Federazione russa e Ucraina e quello divampato negli ultimi mesi dell'anno in Palestina, con conseguenti problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche, tassi d'inflazione a doppia cifra, relazioni internazionali sempre più difficoltose.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e, a decorrere da ottobre 2023, quelle correlate alla guerra in corso in terra palestinese; in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione ancora molto elevato, benchè sensibilmente inferiore a quello registratosi nell'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2023, come già si è innanzi detto, si è perfezionato presso ANAC il procedimento avente ad oggetto l'iscrizione del Comune di Corato nell'elenco degli Enti abilitati ad eseguire affidamenti in house alla Società, poi in realtà superato dall'evoluzione normativa che ha distolto dai compiti di Anac quello di tenere ed aggiornare l'albo. Al contempo, le nuove norme di cui al D. Lgs. 36/2023 regolatrici della materia degli appalti e contratti pubblici ha comportato significative difficoltà di adattamento, rese ancor più aspre dall'assenza di personale amministrativo che potesse affiancare lo scrivente nel compimento dei processi di adeguamento.

Le attività di reclutamento, già perfezionatesi nel corso dell'anno 2023 quanto ad 11 unità, saranno ulteriormente implementati nel corso del corrente anno 2024 alla luce dell'approvazione del piano industriale (3.06.2024) e quindi delle più ampie prospettive entro le quali si potrà evolvere l'attività aziendale. Tale implemento non è stato eseguito nel corso dell'anno 2023 in ragione della necessità di conseguire certezze, da parte dell'Ente Socio, circa le prospettive di sviluppo degli affidamenti in house, sia rispetto alla gamma dei servizi affidandi sia rispetto alla durata degli affidamenti sia infine quanto ai compensi a pattuirsi.

Quanto alle rateizzazioni in essere, come si è detto riguardano un volume complessivo di circa 600.000,00 euro e si prevede ragionevolmente che i ratei a scadere saranno onorati puntualmente come fino ad oggi è stato fatto. Sono state già eseguite inoltre operazioni di saldo e stralcio che hanno consentito di estinguere circa 85.000 euro di debiti pregressi, ed altre operazioni potranno essere compiute, ma in termini non particolarmente significativi, auspicabilmente per un importo compreso tra 50.000,00 e 100.000 euro.

Sul versante del contenzioso può confidarsi nella estinzione, per sentenza o per accordo conciliativo, delle cause pendenti, tutte ormai approdate a fase decisionale.

Si segnala, sul fronte delle criticità, l'esigenza, già segnalata, di ampliare la consistenza complessiva del fatturato riveniente da affidamenti in house, e di acquisire prospettive pluriennali sugli affidamenti medesimi. Tali condizioni sono essenziali per garantire alla Società un volume d'affari idoneo ad assorbire, con modesta incidenza percentuale, le spese generali di funzionamento, ed al contempo per aprire concrete prospettive di sviluppo e di maggiore efficienza operativa.

Sul fronte finanziario la regolarità dei flussi era e resta condizione essenziale per la regolarità dei pagamenti dei fornitori; su tale fronte deve darsi atto della assoluta tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente Socio, e del sensibile miglioramento dei rapporti negoziali con Sanb, rispetto alla quale il credito pregresso si è ridotto nel corso dei correnti mesi anche se non vi è ancora piena regolarità sui pagamenti delle mensilità correnti.

La situazione è sempre sul filo della criticità in quanto la Società ha assoluta necessità di conseguire i pagamenti spettanti entro i termini contrattuali, e quindi con costanza mensile, non avendo disponibilità finanziarie che consentano di sopperire agli impegni in essere oltre il termine di due mesi di mora, e non essendo plausibile un ricorso all'anticipazione bancaria su fattura in ragione dei costi che tale operazione imporrebbe.

Accogliendo un rilievo ed una sollecitazione da parte del Collegio dei Sindaci Revisori, è stata efficacemente posta in essere un'attività di recupero di crediti pendenti con clienti del servizio di trasporto rifiuti speciali; è stata altresì efficacemente eseguita una ricognizione con il GSE di crediti pregressi e non liquidati, con un recupero di circa 19.000,00 euro nel corso dell'anno 2023. Nel corso del corrente anno si valuterà l'avvio di azioni giudiziarie nei confronti dei debitori la cui morosità persiste nonostante i solleciti inviati.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Avv. Renato Bucci